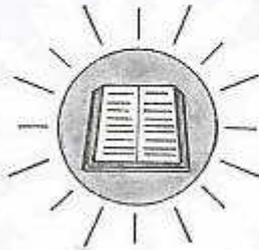


BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS
Missione cristiana evangelica per la diffusione dell'Evangelo alle persone sorde
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – GIUGNO 2003



Ma per voi che temete il mio Nome
sorgerà il sole della giustizia,
e la guarigione vi donerà.
(Malachia 4:2)

PROBLEMI DEL NOSTRO TEMPO

Oggi, molto più che nei tempi passati, gli uomini sono informati di tutto quello che accade nel mondo. Però, nonostante tutta questa informazione, forse molti non conoscono i problemi più gravi che affliggono l'umanità. Ad esempio, sapevate che oggi circa 1 miliardo di persone non sanno né leggere né scrivere? Miliardi di persone non hanno acqua nelle loro case e sono costrette ad andare a prendere l'acqua in luoghi lontani dalle loro case con qualche bidone. Milioni di persone nel mondo soffrono la fame a causa della siccità o delle guerre. Ma c'è un altro grande problema che oggi fa soffrire gran parte dell'umanità, cioè l'oppressione di molti governi sui popoli, negando loro i diritti più elementari, soprattutto quello di avere una propria fede, di praticarla e di proclamarla. Tutto questo è proibito in molte nazioni comuniste e islamiche, come la Cina, Corea del nord, Vietnam, Pakistan, Arabia Saudita, Sudan, ecc., dove milioni di persone sono oppresse e perseguitate a causa della loro fede in Cristo.

Noi, che viviamo nei cosiddetti paesi occidentali, grazie a Dio, godiamo di una certa libertà e di un benessere che molti popoli non hanno. Ecco perché moltissime persone lasciano a migliaia le loro nazioni per venire a cercare il benessere e la libertà delle nostre nazioni europee. Questo dovrebbe farci riflettere molto, proprio a noi che abbiamo ricevuto veramente tanto, rispetto a quelli che sono stati meno fortunati di noi. Dio ci aiuti ad usare bene questa benedetta libertà per poter professare con gioia la nostra fede. Molte volte invece accade che i cristiani dei nostri paesi si lasciano dominare dall'indifferenza, dalla trascuratezza, dalla negligenza rispetto ai doveri che ogni vero cristiano dovrebbe avere riguardo alla santa chiamata che Dio ci ha indirizzata.

Fratelli e amici miei, non trascuriamo questa grande chiamata e questa grande salvezza che Dio ci ha offerta, perché in molte nazioni i cristiani soffrono la persecuzione e ogni giorno rischiano di perdere il lavoro, la famiglia, la libertà e la vita, mentre noi qui possiamo benissimo servire il Signore in tutta libertà. Preghiamo dunque Iddio e affidiamoci a Lui affinché ci aiuti a compiere tutto il nostro dovere perché "a chi molto è stato dato, molto sarà ridomandato; e a chi molto è stato affidato, tanto più sarà richiesto" (Luca 12:48). Possa il Signore mettere nei nostri cuori una fiamma d'amore per potere annunziare e testimoniare l'Evangelo intorno a noi e per poter vivere interamente secondo la Sua volontà.

Sinceramente vostro
A. Bruno

Testimonianza di Mario Sucameli

Voglio raccontare come Dio si è manifestato nella mia vita cambiando completamente il mio modo di vivere. Io ero un uomo molto orgoglioso, aggressivo e stravagante. Con il mio modo di fare spesso facevo soffrire la mia famiglia; molte volte maltrattavo mia moglie e i miei figli e non badavo tanto ai veri bisogni della mia famiglia. Il mio carattere era così difficile e aggressivo che dovetti subire anni di carcere per una lite con tentato omicidio. Circa 22 anni fa, mia moglie ebbe un tumore al seno con 3 noduli; quel male era così grave che le usciva del pus. Al termine di una visita medica mia moglie sentì un dottore che diceva all'altro dottore: "questa donna è entrata qui ma non ne uscirà più!"-Mia moglie era anche molto grassa, in modo sproporzionato, a causa di varie medicine che prendeva e anche perché aveva avuto già molte gravidanze. Un giorno vennero a casa mia due servi del Signore (evangelici), i quali vennero ad annunziarci la Parola del Signore. Io ero combattuto dentro di me perché avrei voluto buttarli fuori.

Questi uomini, dopo aver parlato, cominciarono a pregare. All'improvviso quella grossa pancia di mia moglie scomparve, facendola diventare come quando era giovane. Può sembrare impossibile, ma posso affermare davanti a Dio che questa è la pura verità. Dopo qualche giorno mia moglie andò nella Casa del Signore, cioè la Chiesa cristiana evangelica di cui facevano parte quei due servi del Signore. Durante una riunione di preghiera per la guarigione, lei, pregando con gli occhi chiusi, cominciò a sentire il fruscio di una veste intorno alle sue gambe. Aprì i suoi occhi ma non vide nessuno. Una sorella in Cristo le disse di chiudere gli occhi e di chiedere al Signore qualsiasi cosa. Lei, parlando con il Signore, disse: "Signore, tu sai che io ho tanti figli; se io muoio, che sarà di loro? Ti prego, guariscimi." - Allora sentì una mano che apriva la sua camicia, ed un'altra mano entrava nel suo seno, afferrava quel male e lo estirpava. Lei cominciò a sentire un dolore così forte che svenne. Quando si risvegliò vide che quel male era sparito completamente, e fino ad oggi mia moglie è viva e sta benissimo. Dopo questo episodio avvenne che poté concepire anche un altro figlio (il decimo), e tutto andò bene.

Dopo questi grandi miracoli io mi sono convertito al Signore Gesù Cristo e ho lasciato i miei vecchi vizi, le cattive amicizie, le brutte abitudini e il mio vecchio modo di essere violento perché il Signore ha guarito la mia mente ed il mio cuore.

Oggi, per grazia di Dio, servo il Signore evangelizzando qualunque persona che incontro e cerco di fare quanto più possibile la volontà di Dio.

Ultime Notizie

Vogliamo scusarci con i nostri lettori per quanto avevamo detto nel numero precedente dove avevamo annunciato la sottotitolazione di programmi cristiani. Avevamo già cominciato questo lavoro, ma a causa di vari problemi, anche tecnici, non abbiamo potuto realizzare questo progetto. Ci stiamo comunque muovendo per la preparazione del Sito Internet; siamo già avanti in questo progetto e siamo decisi, con l'aiuto del Signore, a realizzarlo. Speriamo che al più presto sia pronto. Vi chiediamo di unirvi a noi in preghiera per questo importante soggetto, ma anche per tutti gli altri progetti che ci stanno davanti.

APPELLO

Se conoscete l'indirizzo di posta elettronica di vostri amici o conoscenti sordi, Vi chiediamo gentilmente di segnalarcelo allo scopo di poter inviare a queste persone tutto il nostro materiale cristiano. Grazie.

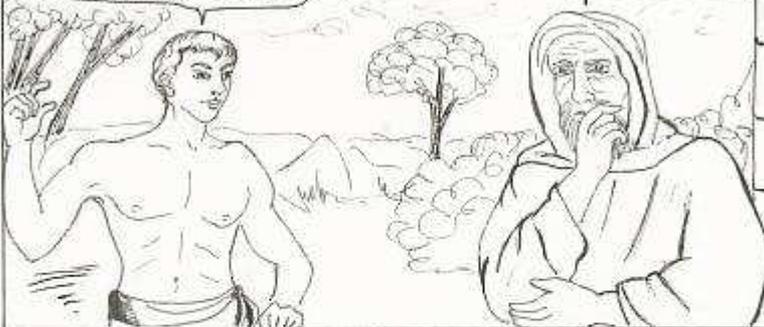
IL FIGLIO RITROVATO

(Luca 15:11-32)

UN UOMO AVEVA DUE FIGLI CHE ABITAVANO CON LUI E GODEVANO DI TUTTA L'ABBONDANZA CHE C'ERA NELLA SUA CASA. UN GIORNO IL FIGLIO MINORE ANDÒ DA SUO PADRE...

PADRE, TI PREGO, DAMMI LA PARTE DI BENI CHE MI TOCCA: LA MIA EREDITÀ.

MA... FIGLIO MIO... PERCHÉ VUOI COSÌ PRESTO LA TUA EREDITÀ?



PADRE, SONO STANCO DI VIVERE SEMPRE QUI. VORREI FARE NUOVE ESPERIENZE, AVERE ALTRI AMICI. VOGLIO PARTIRE E ANDARE AD ABITARE IN UN POSTO MIGLIORE DI QUESTO.

FIGLIO MIO, MA QUI NON TI MANCA NULLA. PERCHÉ VUOI ANDARE ALL'AVVENTURA?

PADRE, TI PREGO, LASCIAMI ANDARE, PERCHÉ IL MIO DESIDERIO DI PARTIRE PER UN ALTRO PAESE È MOLTO GRANDE.

VA BENE, FIGLIO MIO, TI DARÒ QUELLO CHE TI SPETTA.



DOPO AVER PRESO OGNI COSA, PARTÌ PER UN PAESE LONTANO.



DOPO AVER FATTO MOLTA STRADA, FINALMENTE ARRIVÒ IN UN PAESE APPARENTEMENTE BELLO.



IN QUEL PAESE TROVÒ MOLTI AMICI: GENTE CHE AMAVA IL SUO DANARO.

VIENI CARA, QUI CI DIVERTIREMO MOLTO! SI MANGIA BENE E C'È TANTA BELLA MUSICA.



VIENI AMICO! TI OFFRIRÒ UNA BUONA BEVUTA.

TU SEI UN VERO AMICO!



IN POCO TEMPO SPESE TUTTO IL SUO DANARO, E, COME SE QUESTO NON BASTASSE, UNA CARESTIA VENNE ED EGLI SI TROVÒ SOLO, POVERO ED AFFAMATO IN QUEL PAESE.



POI TROVÒ LAVORO COME GUARDIANO DI PORCI, DOVE L'UNICA COSA CHE POTEVA OTTENERE ERA UN PO' DI CIBO DEI PORCI.



ALL'IMPROVISO UN PENSIERO...



EPPURE, QUANTI SERVI IN CASA DI MIO PADRE HANNO CIBO IN ABBONDANZA, ED IO QUI MUOIO DI FAME. OH SE POTESSI RITORNARE A CASA! MA CHISSA' COSA DIREBBE MIO PADRE? PENSAVO DI DIVENTARE UN UOMO IMPORTANTE E INVECE SONO DIVENTATO L'ULTIMO E INSIGNIFICANTE UOMO DI QUESTA CITTA'.



MA UNA COSA FARO', TORNERO' A MIO PADRE, E GLI DIRO': PADRE, HO PECCATO CONTRO IL CIELO E CONTRO DI TE; NON SONO PIU' DEGNO DI ESSERE CHIAMATO TUO FIGLIO, TRATTAMI COME UNO DEI TUOI SERVI.



COSI' PRESE LA STRADA PER RITORNARE A CASA.

CHISSA' COSA PENSERA' MIO PADRE DI ME? CHISSA' COSA DIRA' QUANDO MI VEDRA' RITORNARE A CASA? DI SICURO HO SBAGLIATO CONTRO DI LUI. SPERO CHE MI PERDONI!



ORMAI E' VICINO ALLA CASA PATERNA, SUO PADRE LO VEDE DA LONTANO E GLI CORRE INCONTRO...





Questa storia che Gesù insegnò è di grande importanza. Ogni figura o personaggio ha un significato preciso nel regno di Dio. Il Padre rappresenta Dio stesso, che nonostante la scelta sbagliata del figlio minore Egli continua ad aspettare il suo ritorno. Costui rappresenta ogni uomo lontano da Dio e che vive seguendo la sua propria volontà. Una semplice convinzione che la vita che stava conducendo era sbagliata, ed un sincero pentimento, lo ricondussero alla casa del Padre. Quando il Padre lo vide da lontano, senza esitare corse ad abbracciarlo e subito ordinò una grande festa. Così è scritto che nel Cielo c'è grande gioia quando un peccatore si converte a Dio. (Luca 15:7)

M E D I T A Z I O N I

Una cosa ti manca

Nell'incontro del giovane ricco con Gesù, riportato nel Vangelo di Matteo, al capitolo 19, dal verso 16 al 24, una frase uscì dalla bocca del Maestro: "una cosa ti manca", frase che è arrivata fino a noi e che raggiunge ogni uomo che ama specchiarsi nel cospetto di Dio. Di solito, quando guardiamo a noi stessi, ci sentiamo perfetti e a posto, ma solo quando ci confrontiamo con gli altri e con Dio, possiamo vedere le nostre mancanze.

Ricordo uno scrittore tedesco che, in un suo romanzo, racconta la storia di un uomo che, trovandosi in un cimitero, cominciò a leggere le scritte sulle tombe. Allora disse tra sé: "a giudicare da queste scritte, sembra che il mondo sia abitato da angeli". Ma dietro tutti quegli elogi si nascondeva la fragilità umana. Anche noi possiamo apparire belli di fuori ma dentro al nostro cuore possiamo essere anche troppo mancanti... Mancanti di che cosa? Di purezza, di semplicità, di vera fede, di amore verso Dio e verso gli uomini, di perdono verso gli altri; mancanti delle virtù che lo Spirito Santo vuole mettere in noi. Possiamo essere mancanti della conoscenza di Dio, quella vera e genuina basata sulla meditazione della Parola di Dio e confermata dalla Sua presenza nella nostra vita. C'è tanto bisogno dentro di noi, non lo possiamo nascondere, perché viviamo in un mondo vuoto e ammalato, che ha capovolto il senso e i valori della vita e che ha relegato Dio all'ultimo posto. Sì, abbiamo bisogno di Lui...!

S. Lioni

Penetrare nei tesori della vita

Ogni giorno siamo posti come al centro della terra; da esso possiamo distendere le nostre mani ed indicare i quattro punti cardinali con un semplice sguardo verso il sole. E' vero, ognuno di noi è al centro dell'universo, non egoisticamente, ma come persona umana creata all'immagine di Dio, e che gode del dono della vita in maniera singolare e meravigliosa. Sì, la vita ogni giorno ci invade, ci stupisce e ci offre continuamente nuove visioni, nuove esperienze, nuove conoscenze. Possiamo dire che essa è una miniera infinita di preziosi tesori che ci meravigliano per la loro particolarità e bellezza. E' impossibile immaginare, anche per un solo momento, la vita di tutti gli uomini di tutti i tempi, i loro pensieri, i loro discorsi, la loro volontà. E' troppo grande per noi; eppure noi siamo quella piccola goccia d'acqua che forma l'immenso oceano dell'umanità, e Dio è l'argine di questo oceano che ci contiene nel Suo amore. La vita ci stupisce e ci invita ad elevare le nostre menti verso Colui che ce l'ha donata. Perciò non dobbiamo solo godere di questo dono ma soprattutto dobbiamo riconoscere il Donatore, specialmente se riconosciamo questi meravigliosi tesori. Non possiamo rimanere insensibili davanti a tale miracolo che continuamente si rinnova in noi e intorno a noi. Cominciamo a riconoscere che le ricchezze di questo dono provengono da quell'Unico Donatore. Amiamo la vita, godiamo le sue bellezze, scopriamo le sue particolarità, ma anche riconosciamo e amiamo il Suo Donatore! Gesù disse: "Io sono la Vita" e "chi crede in me ha la Vita eterna".

S. Lioni

Gesù disse: Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo riconosceranno tutti che voi siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri. (Giovanni 13:34,35)

Questo giornalino notiziario viene distribuito del tutto gratuitamente. Se desiderate riceverlo al vostro indirizzo, scriveteci. Questo notiziario è stato stampato in proprio da: BUONE NOTIZIE - missione cristiana evangelica per la diffusione dell'Evangelo alle persone sorde - Via Houel, 28 - 90138 Palermo - Tel. 091335821 -
E. Mail: BuoneNotizie@katamail.com - Se conoscete delle persone sorde e desiderate che ricevano questo notiziario, comunicateci, per favore, il loro nome, cognome e indirizzo.
Dio Vi benedica!
